

## Delibera n° 858

Estratto del processo verbale della seduta del  
**8 maggio 2015**

**oggetto:**

PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE - VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA. PRESA D'ATTO DEI CONTENUTI DEL RAPPORTO PRELIMINARE E AVVIO DELLE CONSULTAZIONI CON LE AUTORITÀ E I SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE.

<b>Debora SERRACCHIANI</b>	Presidente	assente
<b>Sergio BOLZONELLO</b>	Vice Presidente	presente
<b>Loredana PANARITI</b>	Assessore	presente
<b>Paolo PANONTIN</b>	Assessore	assente
<b>Francesco PERONI</b>	Assessore	presente
<b>Mariagrazia SANTORO</b>	Assessore	presente
<b>Maria Sandra TELESCA</b>	Assessore	presente
<b>Gianni TORRENTI</b>	Assessore	assente
<b>Sara VITO</b>	Assessore	assente

**Daniele BERTUZZI** Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

**Visto** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) e, in particolare, l'articolo 143 in materia di pianificazione paesaggistica;

**Vista** la legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 (Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio), che al comma 1, articolo 57, Parte III - Paesaggio, prevede che la Regione disciplini il procedimento di pianificazione paesaggistica attuando l'art. 144 del decreto legislativo 42/2004 e, all'art. 55, che i beni paesaggistici di cui all'articolo 134 del decreto legislativo 42/2004 siano individuati dal Piano paesaggistico regionale (di seguito denominato PPR) e dagli strumenti urbanistici comunali e sovracomunali;

**Vista** la parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e, nello specifico:

- l'articolo 13, comma 1 che prevede che sulla base di un Rapporto preliminare l'autorità competente e i soggetti competenti in materia ambientale entrino in consultazione per definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto ambientale;
- l'articolo 32, che prevede la verifica dell'interesse a partecipare alla procedura di VAS da parte degli Stati confinanti nel caso di Piani che possono avere impatti rilevanti sull'ambiente dei citati Stati;

**Vista** la Deliberazione della Giunta regionale n. 433 del 7 marzo 2014 con la quale, tra l'altro:

- è stato avviato formalmente il processo di PPR contestualmente al processo di valutazione ambientale strategica del Piano stesso;
- sono stati individuati, nell'elenco di cui all'Allegato B alla medesima deliberazione, l'Autorità competente, l'Autorità procedente, il proponente ed i soggetti competenti in materia ambientale, come definiti dall'articolo 5, comma 1, lettere p), q), r), s) del decreto legislativo 152/2006, nonché la struttura di supporto tecnico all'Autorità competente;

**Visto** il decreto n. 474 DGEN del Direttore generale di data 1 dicembre 2014 con il quale è stato costituito il Gruppo di lavoro inter-direzionale relativo alla struttura di supporto dell'Autorità competente nell'ambito della valutazione ambientale strategica del piano paesaggistico regionale (di seguito denominato Gruppo di lavoro VAS-PPR);

**Considerato** che l'istituto Gruppo di lavoro VAS-PPR provvede, tra le varie attività, a fornire supporto tecnico all'Autorità competente tra le quali la valutazione del Rapporto preliminare;

**Considerato che**, a seguito del secondo incontro del Gruppo di lavoro VAS-PPR svoltosi in data 28 gennaio 2015, il medesimo Gruppo ha ritenuto opportuno proporre l'integrazione dell'elenco dei soggetti coinvolti nel processo di VAS per il PPR con l'Istituto regionale per il patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia e le Riserve naturali;

**Ritenuto**, pertanto, di individuare quali ulteriori soggetti competenti in materia ambientale, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera s) del decreto legislativo 152/2006, l'Istituto regionale per il patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia e i soggetti gestori delle seguenti Riserve naturali:

- Riserva naturale statale Marina Miramare;
- Riserva naturale statale Cucco
- Riserva naturale statale Rio Bianco
- Riserva naturale regionale della Forra del Cellina (gestore: Ente Parco naturale Dolomiti Friulane)
- Riserva naturale regionale del Lago di Cornino (gestore: Associazione dei Comuni di Forgaria nel Friuli e Trasaghis, Comune referente: Forgaria nel Friuli)
- Riserva naturale regionale della Valle Canal Novo (gestore: Comune di Marano Lagunare)
- Riserva naturale regionale delle Foci dello Stella (gestore: Comune di Marano Lagunare)
- Riserva naturale regionale della Valle Cavanata (gestore: Comune di Grado)
- Riserva naturale regionale della Foce dell'Isonzo (gestore: Associazione dei Comuni di Fiumicello, Grado, San Canzian - d'Isonzo, Staranzano; Comune referente: Staranzano)
- Riserva naturale regionale dei laghi di Doberdò e Pietrarossa (gestore: Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna - Servizio tutela ambienti naturali e fauna)
- Riserva naturale regionale delle Falesie di Duino (gestore: Comune di Duino-Aurisina)
- Riserva naturale regionale del Monte Lanaro (gestore: Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna - Servizio tutela ambienti naturali e fauna)
- Riserva naturale regionale del Monte Orsario (gestore: Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna - Servizio tutela ambienti naturali e fauna)
- Riserva naturale regionale della Val Rosandra (gestore: Comune di San Dorligo della Valle)

- Riserva naturale regionale della Val Alba (gestore: Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna, Servizio tutela ambienti naturali e fauna);

**Ritenuto** inoltre di individuare quale ulteriore soggetto competente in materia ambientale, l'Istituto Regionale Ville Venete;

**Visto** il Rapporto preliminare di VAS per il PPR, predisposto ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 152/2006 e Allegato A alla presente deliberazione, quale parte integrante della stessa;

**Visto** il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale;

**Su proposta** dell'Assessore alle infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, edilizia;

**La Giunta regionale** all'unanimità

### **Delibera**

**1.** di integrare dell'elenco contenuto nell'Allegato B alla deliberazione della Giunta regionale n. 433 del 7 marzo 2014 con i seguenti ulteriori soggetti competenti in materia ambientale, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera s) del decreto legislativo 152/2006:

- l'Istituto regionale per il patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia;

- le Riserve naturali:

- Riserve naturale statale Marina Miramare;
- Riserva naturale statale Cucco
- Riserva naturale statale Rio Bianco
- Riserva naturale regionale della Forra del Cellina (gestore: Ente Parco naturale Dolomiti Friulane)
- Riserva naturale regionale del Lago di Cornino (gestore: Associazione dei Comuni di Forgaria nel Friuli e Trasaghis, Comune referente: Forgaria nel Friuli)
- Riserva naturale regionale della Valle Canal Novo (gestore: Comune di Marano Lagunare)
- Riserva naturale regionale delle Foci dello Stella (gestore: Comune di Marano Lagunare)
- Riserva naturale regionale della Valle Cavanata (gestore: Comune di Grado)
- Riserva naturale regionale della Foce dell'Isonzo (gestore: Associazione dei Comuni di Fiumicello, Grado, San Canzian - d'Isonzo, Staranzano; Comune referente: Staranzano)
- Riserva naturale regionale dei laghi di Doberdò e Pietrarossa (gestore: Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna - Servizio tutela ambienti naturali e fauna)
- Riserva naturale regionale delle Falesie di Duino (gestore: Comune di Duino-Aurisina)
- Riserva naturale regionale del Monte Lanaro (gestore: Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna - Servizio tutela ambienti naturali e fauna)
- Riserva naturale regionale del Monte Orsario (gestore: Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna - Servizio tutela ambienti naturali e fauna)
- Riserva naturale regionale della Val Rosandra (gestore: Comune di San Dorligo della Valle)
- Riserva naturale regionale della Val Alba (gestore: Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna, Servizio tutela ambienti naturali e fauna);

- l'Istituto Regionale Ville Venete;

**2.** di prendere atto del Rapporto preliminare di VAS del PPR, di cui all'Allegato A alla presente deliberazione, ai sensi e per le finalità della parte II, titolo II del decreto legislativo 152/2006;

**3.** di incaricare il Servizio tutela del paesaggio e biodiversità, supportato dalla "Struttura stabile per il coordinamento delle attività volte a sviluppare la procedura di VAS nell'ambito della pianificazione territoriale regionale" della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, edilizia di provvedere all'attuazione delle incombenze relative alle consultazioni preliminari di VAS e alle eventuali consultazioni transfrontaliere di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 152/2006 e s.m.i.

IL VICEPRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE